

# CENTRO CATTOLICO CINEMATOGRAFICO

13 settembre 1940.XVIII

ROMA

CORSO VITTORIO EMANUELE, 337  
TELEFONO 50912  
(sede provvisoria)

Monsignore Reverendissimo,

mi permetto rivolgermeLe per un caso piuttosto serio. Giorni fa richiamammo l'attenzione del Direttore di "Il Resegone", perchè, nella apposita rubrica cinematografica, del giornale, si era incorsi in discordanze sulla valutazione morale delle pellicole con quelli che sono stati in merito i verdetti della Commissione del C.C.C. Lo stesso Direttore, pur dichiarando che in avvenire avrebbe curato la massima disciplina al riguardo, ci faceva noto che altri quotidiani cattolici incorrono negli stessi errori. Ed in data odierna mi documenta un fatto molto grave.

Sul giornale cattolico "L'ORDINE" di Como in data 11 settembre 1940 appare una vistosa pubblicità, incontrovertibilmente a pagamento, su di uno spettacolo di Rivista che viene eseguito al Politeama di Como. Nella rubrica cinematografica, poi, dello stesso giornale e nello stesso numero si indica come adatto per adulti il film che si proietta allo stesso Politeama, prima della Rivista, e che è il film ZOU-ZOU, valutato dal C.C.C. tra quelli "da escludersi" fin dalle prime dispense delle "Segnalazioni Cinematografiche" (1934-1935).

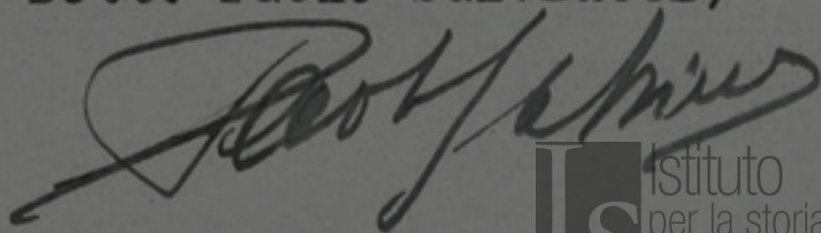
Sottopongo la questione al Suo illuminato consiglio, affinchè Ella si compiaccia di esaminare se non sia il caso di decidere per la opportunità di un di Lei diretto intervento presso l'Ecc.mo Ordinario di Como.

La documentazione di quanto sopra, qualora Ella ritenga di dover intervenire, sarà mia cura fornirla immediatamente.

Sempre a Sua disposizione, colgo l'occasione per rinnovarLe i sensi del mio più devoto ossequio

IL SEGRETARIO

(M<sup>o</sup> Dott. Paolo Salviucci)



---

Ill.mo e Rev/mo  
Mons. Giuseppe Borghino  
Largo Cavalleggeri, 33  
ROMA